Mod. N. 1
966 608

COMUNE DI FIRENZE

Federzoni (che firma) 2

Vedere testo dentro

Caro Direttore,

Questa sarebbe la mia relazione, che Chimienti e altri amici vedrebbero con piacere pubblicata dal Giornale d'Italia. Se Lei non credesse opportuno stampar la, per ragioni di spazio o altro, mi farà la cortesia

d'conservare per me il manoscritto.

Ed ora una preghiera. Per motivi molto gravi che Ella indovinerà agevolmente senza che io glie li spieghi — tanto più ch' Ella li conosce bene — motivi sopra tutto molto urgenti io formulo un voto: che sia possibile risolvere finalmente la famosa fue-

stione Lanza-Jacetti. Non so se Lei mi intenda... La lunga paziente attesa, creda, Direttore, ci ha ridotti al lumicino. Se fosse possibile!... Altrimenti le devo pur dire che mi troverei in imbarazzi ... in imbarazzi...

Senti la noia; e auguri per S. Giovanni. Saluti cordiali da Chimienti (Carous, Pellini) e Vettori (che oggi si è battuto da Leone) e dal suo

Domenica, 4. Deffenti